

L.R. n. 28/01 e con riferimento all'art. 10 della L.R. n. 11/07, va disposta in entrata mediante iscrizione al cap. n. 2035769 - F.S.N. parte corrente vincolata quota anno 2004 ed in uscita mediante iscrizione al capitolo di spesa n. 712080 - U.P.B. 12.02.01

Il Dirigente d'Ufficio  
dott. Pasquale Gentile

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore,
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di introdurre, ai sensi della vigente normativa, le seguenti variazioni dello stato di previsione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008 in conseguenza del finanziamento ministeriale indicato in narrativa

#### Parte I - Entrata - variazione in aumento capitolo n. 2035769

F.S.N. parte corrente vincolata. Finanziamento assistenza agli stranieri presenti nel territorio italiano

**COMPETENZA** euro 483.580,00  
**CASSA** euro 483.580,00

#### PARTE II - Spesa - variazione in aumento capitolo 712080 - U.P.B. 12.02.01

Trasferimenti di parte corrente a destinazione vincolata - pagamenti ricoveri per cure in Italia di cittadini extracomunitari. L. 40/98 e D.L. 286/96

**COMPETENZA** euro 483.580,00  
**CASSA** euro 483.580,00

2. di pubblicare il presente atto sul BURP ai sensi dell'ad. 42, comma 7. della L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2403

#### **Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile Pugliese. Accoglimento.**

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.
2. Con nota del 28/02/2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/1636 del 28/02/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5. Il Nucleo Promotore citato, in uno alla istanza, ha regolarmente depositato il Protocollo d'Intesa previsto dall'articolo 4, comma 1. Il Protocollo d'Intesa risulta contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte.

Con nota del 13/05/2008, prot. n. 38/A/3373, l'ufficio istruttore ha richiesto alcune integrazioni relativamente:

1. alla garanzia di una adeguata rappresentatività dei sottoscrittori del Programma di Sviluppo, evitando una preeterminazione dei componenti del Comitato;
2. alla garanzia di una adeguata rappresentanza delle piccole e medie imprese della filiera;
3. ai criteri di nomina dei rappresentanti dei componenti del Comitato di Distretto e degli eventuali rappresentanti sostitutivi;
4. alla dimostrazione della rilevanza, quantitativa, qualitativa e territoriale del distretto produttivo e la significatività della concentrazione delle imprese.

Il Nucleo Promotore ha riscontrato detta richiesta con nota del 22 maggio 2008 (acquisita al prot. n. 38/A/3903).

Dall'esame dell'istanza, nonché dagli atti allegati, come integrati, risulta che il Nucleo Promotore ha debitamente dimostrato la significatività e rilevanza del settore cui appartiene il costituendo Distretto.

La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007, salvo quanto precisato al successivo punto 4.

Non risultano agli atti altre istanze che, per ambito geografico e/o settoriale, contengano sovrapposizioni o complementarità con quella in oggetto.

Il settore della Edilizia Sostenibile costituisce uno dei settori produttivi pugliesi di maggiore interesse prospettico. Esso si caratterizza per la sua appartenenza al settore delle costruzioni, che costituisce uno degli ambiti produttivi di maggiore rilievo economico. Il radicamento e lo sviluppo del settore costituiscono un fattore strategico nelle politiche di tutela ambientale e di risparmio energetico della Regione (cfr. articolo 4, comma 6).

3. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.
4. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, il Nucleo Promotore, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- 1) sviluppare una efficace integrazione con le politiche pubbliche di promozione del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale;
- 2) aumentare il grado di apertura internazionale del settore;
- 3) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- 4) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- 5) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- 6) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie

come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 4 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2404

**Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo. Accoglimento.**

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro

Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.
2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1648, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Pugliese dell'Ambiente (DIPAM)" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5. Con nota del 3.12.2007 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/7610, e con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/1620, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo del Riutilizzo" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5. Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.
3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarità. Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota